

**REGOLAMENTO COMUNALE
PER L'INSTALLAZIONE
E L'UTILIZZO
DI IMPIANTI DI VIDEO SORVEGLIANZA
DEL TERRITORIO
NEL COMUNE DI CARPIANO**

ARTICOLO 1

FINALITÀ

IL COMUNE DI CARPIANO HA UN'ESTENSIONE TERRITORIALE DI KM/Q. 17,2 ED UNA POPOLAZIONE COMPLESSIVA DI 2.444 ABITANTI.

NEL RISPETTO DELLE ATTRIBUZIONI FUNZIONALI PREVISTE DALLA NORMATIVA VIGENTE IL COMUNE DI CARPIANO HA INTESO REALIZZARE UN PROGRAMMA DI SVILUPPO SOCIO-ECONOMICO TERRITORIALE CHE SI PROPONE DI MIGLIORARE LA QUALITÀ DELLA VITA DELLE PERSONE CHE VIVONO E LAVORANO A CARPIANO MEDIANTE ATTIVITÀ FINALIZZATE ALL'INNALZAMENTO DEGLI STANDARDS DI SICUREZZA, UTILIZZANDO TECNOLOGIE MODERNE PER L'INFORMAZIONE E LA TRASMISSIONE DEI DATI.





IL PROGRAMMA INTENDE TUTELARE IN PARTICOLARE COLORO CHE NECESSITANO PIÙ ATTENZIONE ED IN PARTICOLARE MODO LE FASCE PIÙ A RISCHIO: BAMBINI, GIOVANI ED ANZIANI, PATRIMONIO STORICO E DEGRADO AMBIENTALE.

LA SICUREZZA DELLE ZONE SENSIBILI ALL'INTERNO DEL TERRITORIO DEL COMUNE E DELL'AMBIENTE NEL SUO COMPLESSO POSSONO ESSERE PERSEGUITI ANCHE GRAZIE AL MONITORAGGIO DEL TERRITORIO URBANO MEDIANTE TELECAMERE.

LE FINALITÀ CHE IL COMUNE INTENDE PERSEGUIRE CON IL PROGETTO DI VIDEO SORVEGLIANZA SONO QUELLE RISPONDENTI ALLE FUNZIONI ISTITUZIONALI DEMANDATE AGLI ENTI, IN PARTICOLARE DAL D. LGS. 18 AGOSTO 2000 N. 267, DAL D.P.R. 24 LUGLIO 1977 N. 616, DALLA LEGGE 7 MARZO 1986 N. 65 SULL'ORDINAMENTO DELLA POLIZIA MUNICIPALE, NONCHÉ DALLO STATUTO E DAI REGOLAMENTI COMUNALI, NEL PIENO RISPETTO DEI LIMITI SANCITI DALLA LEGGE 31 DICEMBRE 1996 N. 675 E DISPOSIZIONI CORRELATE.

LA DISPONIBILITÀ TEMPESTIVA DI DATI ED IMMAGINI PRESSO IL COMANDO DI POLIZIA MUNICIPALE DI CARPIANO COSTITUISCE INOLTRE UN EFFICACE STRUMENTO DI PREVENZIONE E DI RAZIONALIZZAZIONE DELL'AZIONE DELLA POLIZIA MUNICIPALE CHE OPERA NELL'AMBITO COMUNALE.

L'IMPIANTO DI VIDEO SORVEGLIANZA, IN SINTESI, È FINALIZZATO A :

-  ASSICURARE MAGGIORE SICUREZZA AI CITTADINI;**
-  TUTELARE IL PATRIMONIO E TUTELA AMBIENTALE;**
-  CONTROLLARE AREE DETERMINATE;**
-  MONITORARE IL TRAFFICO.**

ARTICOLO 2
CARATTERISTICHE TECNICHE DELL'IMPIANTO

IL SISTEMA SI COMPONE DI UNA RETE DI COMUNICAZIONE DATI E DI TELECAMERE A COLORI COLLEGATE ALLA SALA OPERATIVA COSTITUITA ALL'INTERNO DEI LOCALI DELLA POLIZIA MUNICIPALE DI CARPIANO, SOTTO IL DIRETTO ED ESCLUSIVO CONTROLLO DELLA STESSA.

IL SISTEMA È A CIRCUITO CHIUSO ED I RELATIVI ELABORATORI NON SONO INTERCONNESSI CON ALTRI SISTEMI, ARCHIVI O BANCHE DATI, NÉ ACCESSIBILI DA ALTRE PERIFERICHE.

ARTICOLO 3
SALA DI CONTROLLO

LA SALA DI CONTROLLO È UBICATA PRESSO UN UFFICIO DELLA POLIZIA MUNICIPALE DI CARPIANO, ALLA QUALE SI PUÒ ACCEDERE TRAMITE UNA PRIMA PORTA D'INGRESSO CHIUSA A CHIAVE; LA SALA OVE SONO INSTALLATI GLI STRUMENTI È ULTERIORMENTE PROTETTA DA FINESTRE INACCESSIBILI DALL'ESTERNO.

ARTICOLO 4
PERSONE AUTORIZZATE AD ACCEDERE ALLA SALA DI CONTROLLO

L'ACCESSO ALLA SALA DI CONTROLLO È CONSENTITO SOLAMENTE AL RESPONSABILE DELLA GESTIONE E DEL TRATTAMENTO DEI DATI E DAGLI INCARICATI ADDETTI AI SERVIZI, DI CUI A I SUCCESSIVI ARTICOLI 5 E 6.

EVENTUALI ACCESSI DI PERSONE DIVERSE DA QUELLE INNANZI INDICATE DEVONO ESSERE AUTORIZZATI PER ISCRITTO DAL SINDACO O DAL RESPONSABILE; TALE AUTORIZZAZIONE DEVE CONTENERE ANCHE LO SCOPO DELL'ACCESSO E, SE POSSIBILE, DEVE INDICARE IL TEMPO DI PERMANENZA STRETTAMENTE NECESSARIO ALLO SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITÀ AUTORIZZATA.

POSSONO ESSER AUTORIZZATI ALL'ACCESSO SOLO INCARICATI DI SERVIZI RIENTRANTI NEI COMPITI ISTITUZIONALI DELL'ENTE DI APPARTENENZA E PER SCOPI CONNESSI ALLE FINALITÀ DI CUI AL PRESENTE REGOLAMENTO, NONCHÉ IL PERSONALE ADDETTO ALLA MANUTENZIONE DELL'IMPIANTO.

IL RESPONSABILE DELLA GESTIONE E DEL TRATTAMENTO IMPARTISCE IDONEE ISTRUZIONI ATTE AD EVITARE ASSUNZIONI O RILEVAMENTO DEI DATI, DA PARTE DI PERSONE AUTORIZZATE ALL'ACCESSO PER LE OPERAZIONI DI MANUTENZIONE DELL'IMPIANTO.

GLI INCARICATI DEI SERVIZI DI CUI AL PRESENTE REGOLAMENTO VIGILANO SUL PUNTUALE RISPETTO DELLE ISTRUZIONI E SULLA CORRETTA ASSUNZIONE DI DATI PERTINENTI E NON ECCEDENTI RISPETTO ALLO SCOPO PER CUI È AUTORIZZATO L'ACCESSO.

NEI LOCALI DELLA SALA OPERATIVA È TENUTO IL REGISTRO DEGLI ACCESSI SU CUI SARANNO ANNOTATE, A CURA DEGLI INCARICATI, L'IDENTITÀ DELLA PERSONA CHE VI HA OPERATO, GLI ORARI DI ENTRATA E DI USCITA, E QUANT'ALTRO NECESSARIO PER L'IDENTIFICAZIONE DEL SOGGETTO, DELLO SCOPO DELL'ACCESSO, DEI DATI EVENTUALMENTE ASSUNTI E LA SOTTOSCRIZIONE DELL'INCARICATO CHE HA EFFETTUATO LA VIGILANZA DI CUI AL COMMA PRECEDENTE.

IL SOGGETTO AUTORIZZATO DOVRÀ COMPILARE E SOTTOSCRIVERE APPOSITA SCHEDA CONTENENTE I DATI PREVISTI DAL REGISTRO.

ARTICOLO 5
RESPONSABILE DELLA GESTIONE E DEL TRATTAMENTO DEI DATI

PER IL COMUNE DI CARIANO IL SINDACO DESIGNA E NOMINA, AI SENSI DELL'ART. 8 DELLA LEGGE 31 DICEMBRE 1996 N. 675, IL RESPONSABILE PER LA GESTIONE ED IL TRATTAMENTO DEI DATI NELL'AMBITO DEGLI APPARTENENTI AL COMANDO DELLA POLIZIA MUNICIPALE.

IL RESPONSABILE VIGILA SULL'UTILIZZO DEI SISTEMI E SUL TRATTAMENTO DELLE IMMAGINI E DEI DATI IN CONFORMITÀ AGLI SCOPI PERSEGUITI DAL COMUNE ED ALLE ALTRE DISPOSIZIONI NORMATIVE CHE DISCIPLINANO LA MATERIA ED IN PARTICOLARE ALLE EVENTUALI DISPOSIZIONI IMPARTITE DALL'AUTORITÀ GARANTE PER LA PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI.

EGLI CUSTODISCE LE CHIAVI PER L'ACCESSO AI LOCALI DELLA SALA DI CONTROLLO, LE CHIAVI DEGLI ARMADI PER LA CONSERVAZIONE DEI SUPPORTI MAGNETICI, NONCHÉ LE PAROLE CHIAVE PER L'ACCESSO E L'UTILIZZO DEL SISTEMA.

CON L'ATTO DI NOMINA, AL RESPONSABILE SARANNO AFFIDATI I COMPITI CONNESSI ALLO SVOLGIMENTO DELL'INCARICO.

AI FINI DELL'ESERCIZIO DEI DIRITTI DI CUI ALL'ART. 13 DELLA LEGGE 31 DICEMBRE 1996 N. 675, IL CITTADINO POTRÀ RIVOLGERSI AL RESPONSABILE DELLA GESTIONE E DEL TRATTAMENTO DEI DATI, PRESSO IL COMANDO DI POLIZIA MUNICIPALE, SECONDO LE MODALITÀ E LA PROCEDURA PREVISTA DALL'ART. 17 DEL D.P.R. 31 MARZO 1998 N. 501.

ARTICOLO 6
NOMINA DEGLI INCARICATI E DEI PREPOSTI ALLA GESTIONE DELL'IMPIANTO

IL SINDACO, DI CONCERTO CON IL RESPONSABILE, DESIGNA E NOMINA INCARICATI IN NUMERO SUFFICIENTE A GARANTIRE LA GESTIONE DELL'IMPIANTO DI VIDEO SORVEGLIANZA NELL'AMBITO DEGLI OPERATORI DI POLIZIA MUNICIPALE.

GLI INCARICATI VERRANNO NOMINATI TRA SOGGETTI CHE PER PROFESSIONALITÀ, ESPERIENZA, CAPACITÀ ED AFFIDABILITÀ, FORNISCONO IDONEA GARANZIA DEL PIENO RISPETTO DELLE VIGENTI DISPOSIZIONI IN MATERIA DI TRATTAMENTO E SICUREZZA DEI DATI.

LA GESTIONE DELL'IMPIANTO DI VIDEO SORVEGLIANZA È RISERVATA AGLI ORGANI DI POLIZIA MUNICIPALE.

CON L'ATTO DI NOMINA, AI SINGOLI INCARICATI SARANNO AFFIDATI COMPITI SPECIFICI E PUNTUALI PRESCRIZIONI PER L'UTILIZZO DEI SISTEMI.

IN OGNI CASO, PRIMA DELL'UTILIZZO DEGLI IMPIANTI, ESSI SARANNO ISTRUITI AL CORRETTO USO DEI SISTEMI, SULLE DISPOSIZIONI DELLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO E SUL PRESENTE REGOLAMENTO.

NELL'AMBITO DEGLI INCARICATI, SARANNO DESIGNATI CON L'ATTO DI NOMINA, I SOGGETTI PREPOSTI ALLA CUSTODIA E CONSERVAZIONE DELLE PASSWORD E DELLE CHIAVI D'ACCESSO ALLA SALA OPERATIVA NONCHÉ ALLA CASSETTA DI SICUREZZA CUSTODITA ALL'INTERNO DI CASSAFORTE BLINDATA CON SERRATURA A CHIAVE, OVE SARANNO CONSERVATI I SUPPORTI MAGNETICI.

ARTICOLO 7
ACCESSO AL SISTEMA E PAROLE CHIAVE

L'ACCESSO AL SISTEMA È ESCLUSIVAMENTE CONSENTITO AL RESPONSABILE ED AGLI INCARICATI INDICATI NEGLI ARTICOLI 5 E 6.

CIASCUNO DI ESSI È DOTATO DI UN NUMERO IDENTIFICATIVO PERSONALE E DI UNA CHIAVE D'ACCESSO O PASSWORD PERSONALE, DI CUI È RESPONSABILE PER LA CUSTODIA, LA CONSERVAZIONE E L'ASSOLUTA RISERVATEZZA.

IL RESPONSABILE E GLI INCARICATI, PREVIA INFORMAZIONE SCRITTA AI DIRETTI SUPERIORI, POTRANNO AUTONOMAMENTE VARIARE LA PROPRIA PASSWORD, CONSEGNANDO AL RIGUARDO BUSTA CHIUSA CONTENENTE LA PASSWORD MODIFICATA.

ARTICOLO 8
PRINCIPI DI PERTINENZA E DI NON ECCEDENZIA

NEL RISPETTO DEI PRINCIPI FONDAMENTALI SANCITI DALLA LEGGE 31 DICEMBRE 1996 N. 675 A TUTELA DELLA RISERVATEZZA DELLE PERSONE RISPETTO AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI, APPLICABILE ANCHE ALLE ATTIVITÀ DI VIDEO SORVEGLIANZA, ED IN PARTICOLARE DI QUELLO DELLA PERTINENZA E NON ECCEDENZIA DEI DATI TRATTATI RISPETTO AGLI SCOPI PERSEGUITI, LE TELECAMERE SARANNO INSTALLATE IN MODO TALE DA LIMITARE L'ANGOLO DI VISUALE DELLE RIPRESE, EVITANDO – QUANDO NON INDISPENSABILI COME NELL'IPOTESI DI CUI AL SUCCESSIVO ART. 9 – IMMAGINI DETTAGLIATE, INGRANDITE O DETTAGLI NON RILEVANTI PER NON CONSENTIRE LA RIPRESA DEI TRATTI SOMATICI DELLE PERSONE E DI QUALUNQUE ALTRO DETTAGLIO IDONEO ALLA LORO IDENTIFICAZIONE.

E' COMUNQUE ASSOLUTAMENTE VIETATO DIVULGARE O DIFFONDERE IMMAGINI, DATI E NOTIZIE DI CUI SI È VENUTI A CONOSCENZA NELL'UTILIZZO DEGLI IMPIANTI, NONCHÉ PROCEDERE A QUALSIASI INGRANDIMENTO DELLE IMMAGINI AL DI FUORI DEI CASI REGOLATI DAL PRESENTE REGOLAMENTO.

E' ALTRESÌ VIETATO RIPRENDERE E COMUNQUE UTILIZZARE LE IMMAGINI CHE ANCHE ACCIDENTALMENTE DOVESSERO ESSERE ASSUNTE, PER FINALITÀ DI CONTROLLO ANCHE INDIRETTO SULL'ATTIVITÀ PROFESSIONALE DEI DIPENDENTI, SECONDO IL DISPOSTO DELL'ART. 4 DELLA LEGGE 20 MAGGIO 1970 N. 300 (STATUTO DEI LAVORATORI), E FERMA RESTANDO LA PROCEDURA PREVISTA DAL MEDESIMO ARTICOLO.

ARTICOLO 9
ACCERTAMENTI DI ILLECITI ED INDAGINI DI AUTORITÀ GIUDIZIARIE O DI POLIZIA

OVE DOVESSERO ESSERE RILEVATE IMMAGINI DI FATTI IDENTIFICATIVI D'IPOTESI DI REATO O DI EVENTI RILEVANTI AI FINI DELLA SICUREZZA PUBBLICA O DELLA TUTELA AMBIENTALE, L'INCARICATO DELLA VIDEO SORVEGLIANZA PROVVEDERÀ A DARNE IMMEDIATA COMUNICAZIONE AGLI ORGANI COMPETENTI.

IN TALI CASI, IN DEROGA ALLA PUNTUALE PRESCRIZIONE DELLE MODALITÀ DI RIPRESA DI CUI AL PRECEDENTE ARTICOLO 8, L'INCARICATO PROCEDERÀ AGLI INGRANDIMENTI DELLA RIPRESA DELLE IMMAGINI STRETTAMENTE NECESSARIE NON ECCEDENTI LO SPECIFICO SCOPO PERSEGUITO ED ALLA REGISTRAZIONE DELLE STESSE SU SUPPORTI MAGNETICI.

ALLE INFORMAZIONI RACCOLTE AI SENSI DEL PRESENTE ARTICOLO POSSONO ACCEDERE SOLO LE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE NEI LIMITI DELLE COMPETENZE A LORO ASSEGNATE.

GLI APPARATI POTRANNO ESSERE UTILIZZATI ANCHE IN RELAZIONE AD INDAGINI DI AUTORITÀ GIUDIZIARIA O DI POLIZIA.

ARTICOLO 10
CONSERVAZIONE DELLE IMMAGINI E CUSTODIA DEI SUPPORTI MAGNETICI

I SUPPORTI MAGNETICI, NUMERATI E REGISTRATI IN ORDINE CRONOLOGICO DAL RESPONSABILE O DAGLI INCARICATI, SONO CONSERVATI NELLA CASSAFORTE DEL COMANDO DI POLIZIA MUNICIPALE DI CARPIANO IN IDONEA CASSETTA DI SICUREZZA MUNITA DI SERRATURA E LE CHIAVI SARANNO IN POSSESSO DEI SOGGETTI DI CUI AL PRECEDENTE ARTICOLO 6.

SARÀ TENUTO A CURA DEI SOGGETTI PREDETTI IDONEO REGISTRO IN CUI DOVRANNO ESSERE ANNOTATI:

- ✚ LA DATA DELLA REGISTRAZIONE E QUELLA DI CANCELLAZIONE DELL'IMMAGINE;**
- ✚ LA FIRMA DEGLI INCARICATI CHE HANNO EFFETTUATO OPERAZIONI NORMATE DAL PRESENTE REGOLAMENTO.**

LE REGISTRAZIONI SONO MESSE A DISPOSIZIONE DELL'AUTORITÀ GIUDIZIARIA O DI ALTRE PUBBLICHE AUTORITÀ SOLO IN PRESENZA DI PROVVEDIMENTI DA QUESTE EMANATI, IN CONFORMITÀ AGLI SCOPI PERSEGUITI DAL COMUNE OD A PRECISE DISPOSIZIONI DI LEGGE.

LA CANCELLAZIONE DELLE IMMAGINI DAI SUPPORTI MAGNETICI DOVRÀ AVVENIRE CON GLI STRUMENTI TECNOLOGICAMENTE PIÙ RAPIDI E SICURI DA PARTE DEGLI INCARICATI, PREVIA AUTORIZZAZIONE SCRITTA DEL RESPONSABILE, ED ANNOTATA NEL REGISTRO CON LA DATA E LA FIRMA DELL'INCARICATO CHE HA EFFETTUATO LA CANCELLAZIONE.

AD ESCLUSIONE DELLE IPOTESI DI CUI ALL'ART. 9, LE IMMAGINI REGistrate POTRANNO ESSERE CONSERVATE PER UN PERIODO MASSIMO DI 15 (QUINDICI) GIORNI.

ARTICOLO 11
GESTIONE DEI DATI STATISTICI

LE RILEVAZIONI PER LO STUDIO E L'ANALISI DEI FLUSSI DI TRAFFICO VERRÀ EFFETTUATA MEDIANTE PROVVEDIMENTI EMANATI DI CONCERTO DAL SINDACO E DAL RESPONSABILE.

IL TRATTAMENTO DEI DATI RILEVATI DEVE ESSERE EFFETTUATO CON MODALITÀ VOLTE A SALVAGUARDARE L'ANONIMATO.

GLI INCARICATI, INFATTI, SI LIMITERANNO A TRASCRIVERE I DATI UTILI PER LO STUDIO E L'ANALISI SENZA CONSERVARE LE RELATIVE IMMAGINI.

ARTICOLO 12
INFORMATIVA AI CITTADINI

I CITTADINI VERRANNO INFORMATI A MEZZO DI CARTELLI POSTI SULLE VIE DI ACCESSO AL COMUNE DI CARPIANO DEL FUNZIONAMENTO DEL SERVIZIO DI VIDEO SORVEGLIANZA PER GLI SCOPI E LE FINALITÀ DI CUI ALL'ART. 1 DEL PRESENTE REGOLAMENTO, NONCHÉ DELL'INDICAZIONE DELLA STRUTTURA CUI POTRANNO RIVOLGERSI PER L'ESERCIZIO DEI DIRITTI DI CUI ALL'ART. 13 DELLA LEGGE 31 DICEMBRE 1996 N. 675.

A CURA DEGLI ORGANI COMUNALI POTRANNO ESSERE PREVISTE ALTRE FORME DI PUBBLICITÀ ED INFORMAZIONE PERIODICA.

ARTICOLO 13
INDIVIDUAZIONE DELLE ZONE COPERTE DAL SISTEMA

PER LA RIPRESA E LA REGISTRAZIONE DELLE IMMAGINI SI OPERERÀ NELLE ZONE DEL COMUNE IN CUI SONO PRESENTI OBBIETTIVI SENSIBILI E RIENTRANTI NELLE FINALITÀ DI CUI AL PRECEDENTE ARTICOLO 1.

VERRANNO REGISTRATE SOLO LE IMMAGINI INDISPENSABILI, LIMITANDO L'ANGOLO VISUALE DELLE RIPRESE SU PROPRIETÀ PRIVATE ED ABITAZIONI.

I DATI RACCOLTI PER RAGIONI DI SICUREZZA E DI TUTELA DEL PATRIMONIO, NON POSSONO ESSERE UTILIZZATI PER FINALITÀ DIVERSE OD ULTERIORI, SALVO CHE PER ESIGENZE DI POLIZIA O DI GIUSTIZIA E NON POSSONO ESSERE DIFFUSI O COMUNICATI A TERZI.

ARTICOLO 14
DISPOSIZIONI ATTUATIVE

IL PRESENTE REGOLAMENTO SI COLLOCA NELLA CORNICE NORMATIVA RELATIVA ALLO SVOLGIMENTO DELLE FUNZIONI ISTITUZIONALI DELL'ENTE, AI SENSI DELL'ART. 27 COMMA 1 DELLA LEGGE 31 DICEMBRE 1996 N. 675, E RAPPRESENTA IL DISCIPLINARE D'USO DEI SERVIZI E VERRÀ NOTIFICATO ALL'AUTORITÀ GARANTE PER LA PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI DI CUI ALLA LEGGE 31 DICEMBRE 1996 N. 675.